



Delibera della Giunta Regionale n. 237 del 05/05/2015

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali

Direzione Generale 13 - Direzione Generale per le risorse finanziarie

Oggetto dell'Atto:

**VARIAZIONE AL BILANCIO GESTIONALE PER GLI ANNI 2015, 2016 E 2017 IN
APPLICAZIONE DELLA L.R. 17 APRILE 2015, N. 8.**

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

- a. che il Consiglio Regionale, con legge regionale 5 gennaio 2015, n. 1, ha approvato il “Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per il triennio 2015-2017”, in conformità alle disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
- b. che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 47 del 9 febbraio 2015, ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017, in conformità alle disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
- c. che il Consiglio Regionale, con legge regionale 14 aprile 2015, n. 8, ha approvato la variazione al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;

CONSIDERATO

- a. che, ai fini della gestione e della rendicontazione, a seguito dell'approvazione della variazione al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania da parte del Consiglio Regionale, occorre predisporre gli appositi schemi sia per l'entrata che per la spesa che evidenziano le risultanze approvate dal Consiglio Regionale, ripartendole per capitoli attribuiti a ciascuna struttura organizzativa, così come esplicitato nei sottoindicati prospetti che formano parte integrante della presente deliberazione:
 - a.1 variazioni parte descrittiva bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017 (allegato n. 1);
 - a.2 variazioni stanziamenti bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017 (allegato n. 2);

CONSIDERATO, altresì,

- a. che con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 20 marzo 2012 è stato approvato il Piano di Stabilizzazione Finanziaria della Regione Campania predisposto in applicazione dell'articolo 14, comma 22, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, demandando ad un successivo decreto, d'intesa con la Regione Campania, la nomina di uno o più commissari ad acta, come previsto dal citato articolo 14, comma 22;
- b. che tra le misure previste nel suddetto Piano figurano quelle relative alla razionalizzazione ed al riordino delle società partecipate regionali;
- c. che con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 21 gennaio 2014 è stato nominato per la durata di un anno un Commissario ad acta con il compito di provvedere alla riorganizzazione delle società del polo ambientale, nonché al riordino delle società operanti nei settori finanziario, dello sviluppo, dell'innovazione e dell'ICT, unito alla dismissione delle partecipazioni societarie non strategiche, di cui alla legge regionale 30 ottobre 2013, n.15, diverse da quelle del settore Trasporto Pubblico Locale;
- d. che con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015 l'incarico al suindicato Commissario ad acta è stato prorogato per la durata di un anno;

- e. che la legge regionale 30 ottobre 2013, n. 15 ha dettato disposizioni in materia di riordino delle partecipazioni azionarie della Regione Campania;
- f. che il Commissario ad acta con nota prot.n. 0215251 del 28/3/2015 ha rappresentato la necessità di costituire un fondo con lo scopo di gestire e portare a compimento le indicazioni del Piano di Stabilizzazione Finanziaria, della L.R. n. 15/2013 e della D.G.R.C. n. 774 del 30/12/2014, relative al riordino delle società partecipate, quantificando il suddetto fondo in euro 23.500.000,00 e precisando che esso è da destinare alla dismissione delle società partecipate della Regione Campania mediante la chiusura delle procedure liquidatorie e concorsuali condotte tramite la società veicolo;
- g. che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 158 del 28 marzo 2015 ha, tra l'altro, deliberato:
- g.1 di accogliere la proposta del Commissario ad acta e condividere la finalità della costituzione di un fondo dedicato all'attuazione del Piano di stabilizzazione finanziaria, della L.R. n. 15/2013 e della DGR 774/2013 da trasferire nella disponibilità della cd. società veicolo;
- g.2 di programmare la costituzione di un fondo destinato alla società veicolo SAPS s.r.l. finalizzato alla dismissione delle società partecipate a essa conferite e da conferire per la loro estinzione mediante procedure liquidatorie e concorsuali per un valore di 23.500.000,00 euro comprensivo di eventuali oneri di legge;
- g.3 che per l'efficacia dell'iniziativa le risorse finanziarie del fondo debbano essere nella disponibilità della società veicolo, così da consentire con la necessaria tempestività la definizione dei procedimenti di dismissione, anche in ragione della sussistenza di un rischio di fallimento per le istanze pendenti e annunciate da parte dei creditori delle società in corso di dismissione;
- g.4 di demandare alla Direzione Generale delle Risorse finanziarie le azioni necessarie a reperire le risorse finalizzate alla materiale costituzione del fondo per l'attuazione del Piano di stabilizzazione e disporre ai fini degli equilibri di bilancio affinché le risorse possano essere impegnate, liquidate e trasferite alla società veicolo, anche se in misura inferiore e salvo integrazioni, formulando se del caso specifiche proposte alla Giunta anche a esito dell'approvazione dei disegni di legge relativi a misure urgenti per la finanza regionale e la variazione del bilancio relativo a triennio 2015/2017;
- g.5 di demandare al Dipartimento della Programmazione Economica di disporre - all'atto e nei limiti della materiale disponibilità delle risorse coerentemente rese dalla Direzione per le Risorse Finanziarie - il trasferimento delle risorse alla società veicolo;
- h. che con l'articolo 1 della legge regionale 16 gennaio 2014, n. 4, gli incrementi automatici delle aliquote dell'imposta regionale sulle attività produttive e dell'addizionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche derivanti dall'applicazione dell'articolo 1, comma 174, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, impiegati nel finanziamento del servizio sanitario regionale, sono stati confermati per il periodo di imposta 2014 e per i successivi e sono stati destinati ogni anno, per la parte non utilizzata per il finanziamento del servizio sanitario regionale, al sostegno delle azioni volte alla stabilizzazione finanziaria dell'ente, sulla base dell'obiettivo intermedio certificato dal Tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti regionali con il Comitato permanente per la verifica dei livelli essenziali di assistenza;
- i. che nella riunione congiunta del Tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti regionali con il Comitato permanente per la verifica dei livelli essenziali di assistenza, tenutasi il 1° aprile 2015, è risultato un avanzo al IV trimestre 2014 pari ad euro 229,217 mln di euro, comprensivo di 29,110 mln di euro derivanti dalle coperture fiscali non utilizzate;

- j. che, per l'effetto, è possibile procedere ad una variazione di bilancio, destinando una parte delle coperture fiscali non utilizzate in sanità per far fronte alle misure del Piano di Stabilizzazione Finanziaria concernenti la razionalizzazione ed il riordino delle società partecipate, così come analiticamente indicato nell'allegato 3 che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

CONSIDERATO, infine,

- a. che con l'entrata in vigore del nuovo articolo 17 ter del D.P.R. n. 633 del 26/10/1972 è stato previsto che per le cessioni di beni e per le prestazioni di servizi effettuate nei confronti delle pubbliche amministrazioni, per le quali esse non siano debitori di imposta ai sensi delle disposizioni in materia di IVA, l'imposta sul valore aggiunto è, in ogni caso, versata dai medesimi secondo modalità e termini fissati dal Ministro dell'Economia e delle Finanze;
- b. che il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23/1/2015, pubblicato sulla GURI n. 27 del 3/2/2015, ha previsto che per le pubbliche amministrazioni che effettuano acquisti di beni e servizi nell'esercizio di attività commerciali l'imposta dovuta ai sensi dell'articolo 17 ter sopra citato partecipa alla liquidazione IVA del periodo di esigibilità;
- c. che la competente Agenzia delle Entrate, con le circolari n. 1 del 9 febbraio 2015, n. 6 del 19 febbraio 2015 e n. 15 del 13 aprile 2015, ha fornito indicazioni operative sulla corretta applicazione delle norma introdotta;
- d. che il tardivo pagamento dell'IVA dovuta per la gestione di attività commerciali è soggetta a sanzioni;
- e. che il capitolo di spesa 1241 appositamente iscritto nel bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017 non presenta uno stanziamento sufficiente per far fronte alle obbligazioni giuridiche da rispettare nel corso del corrente anno per effetto dell'entrata in vigore delle nuove norme introdotte successivamente all'approvazione del suddetto bilancio;
- f. che, per far fronte alla spesa in questione, occorre integrare lo stanziamento di competenza e cassa del capitolo di spesa 1241 (Missione 09 – Programma 03 – Titolo I – Macroaggregato 110) del bilancio gestionale 2015 di euro 4.500.000,00, mediante prelevamento di una somma di pari importo, sempre in termini di competenza e cassa, dal fondo per le spese impreviste iscritto al capitolo 1010 (Missione 20 – Programma 01 – Titolo 1 – macroaggregato 110) del medesimo bilancio gestionale, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera f), della L.R. 5 gennaio 2015, n. 1;

RITENUTO, pertanto,

- a. di dover provvedere all'approvazione della variazione al bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017, così come integrata dalle susseguite ulteriori variazioni, ivi compresa la reimputazione, a seguito di riclassificazione, del residuo iscritto al capitolo di spesa 5856, al fine di predisporre un documento riassuntivo di tutte le operazioni effettuate;

VISTI

- a. il D.P.R. 26/10/1972, n. 633;
- b. il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;
- c. il D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- d. la L.R. 30 aprile 2002, n. 7;
- e. la L.R. 30 ottobre 2013, n. 15;
- f. la L.R. 16 gennaio 2014, n. 4;
- g. la L.R. 5 gennaio 2015, n. 1;
- h. la L.R. 14 aprile 2015, n. 8;

- i. la D.G.R.C. n. 774 del 30/12/2014;
- j. la D.G.R.C. n. n. 47 del 9 febbraio 2015;
- k. la D.G.R.C. n. 158 del 28 marzo 2015;
- l. il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 21 gennaio 2014;
- m. il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015;
- n. la circolare n. 1 del 9 febbraio 2015 dell'Agenzia delle Entrate;
- o. la circolare n. 6 del 19 febbraio 2015 dell'Agenzia delle Entrate;
- p. la circolare n. 15 del 13 aprile 2015 dell'Agenzia delle Entrate;
- q. il verbale del Tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti regionali con il Comitato permanente per la verifica dei livelli essenziali di assistenza del 1° aprile 2015;
- r. la nota del Commissario ad acta prot.n. 0215251 del 28/3/2015;

PROPONE, e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

per i motivi di cui in premessa che si intendono di seguito integralmente riportati:

- 1. di approvare la variazione al bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017, così come esplicitata nei sottoindicati prospetti che formano parte integrante della presente deliberazione:
 - 1.1. variazioni parte descrittiva bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017 (allegato n. 4);
 - 1.2. variazioni stanziamenti bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017 (allegato n. 5);
- 2. di allegare, ai sensi della circolare prot. N. 0418122 del 18/06/2014, della Direzione Generale Risorse Finanziarie, come parte integrante del presente provvedimento, lo schema contenente le variazioni di bilancio per l'esercizio finanziario 2015;
- 3. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel sito internet della Regione;
- 4. di inviare il presente provvedimento:
 - 4.1 al Consiglio Regionale;
 - 4.2 ai Dipartimenti,
 - 4.3 alle Direzioni Generali, agli Uffici Speciali della Giunta Regionale, alle strutture di Missione, alla Struttura di Supporto tecnico Operativo alla Segreteria di Giunta e, per loro tramite, ai Dirigenti delle Unità Operative Dirigenziali;
 - 4.4 all'ufficio competente per la pubblicazione sul BURC;
 - 4.5 al Tesoriere Regionale.